



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

2 C.D. "G. GARIBALDI"

BAEE04500B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 2 C.D. "G. GARIBALDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3577** del **25/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste in relazione al PNSD
- 61** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 69** Aspetti generali
- 70** Modello organizzativo

- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 74** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 78** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il 2° Circolo Didattico " Garibaldi" di Altamura abbraccia realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale, economico e sociale, che permettono di articolare e di arricchire, in una prospettiva di integrazione l'azione formativa. Il 2° C.D. Garibaldi , nel tempo, si è profondamente trasformato e ampliato in un complesso ed efficace sistema di educazione, formazione, spaziando in diversi settori dell'istruzione in modo da rispondere alle peculiari esigenze ed alle aspirazioni degli alunni e delle famiglie. Si presenta come un organizzato contesto di studio e di lavoro, stimolante e diversificato.

Vincoli:

L'obiettivo principale della Dirigenza è quello di rendere sempre più accoglienti l'ambiente ed il contesto formativo, nell'ambito del processo di radicale cambiamento che già da tempo ha investito la scuola tutta, sollecitata dalla sfida della società postmoderna della globalizzazione. La cultura della sicurezza e della prevenzione, che ha interessato il triennio appena trascorso, lascia posto alle nuove sfide proposte dal PNRR , DECRETO N.170 DEL 24/06/2022.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La comunità scolastica è impegnata a rendere sempre più ospitali e graditi l'ambiente e il contesto formativo per agevolare il consolidamento di un clima relazionale e cognitivo operoso, piacevole e gratificante. Le progettazioni che hanno previsto l'utilizzo di risorse per la realizzazione di strategie formative finalizzate a rafforzare negli alunni la motivazione, l'interesse e l'impegno individuale nei percorsi culturali, didattici ed educativi in cui sono coinvolti, sono state in parte raggiunte e vanno riviste in relazione alle linee programmatiche del PNRR. Quindi, questa istituzione scolastica, aperta al territorio e pronta a rispondere alle sue sfide, si impegna a realizzare un processo didattico-formativo vicino alle esigenze dei propri alunni.

Vincoli:

Al momento non si ravvisa la presenza di vincoli di carattere organizzativo che possano impedire la realizzazione di quanto progettato e rimodulato mediante le nuove tecnologie.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha sedi facilmente raggiungibili. In ogni plesso, sia di scuola primaria che di scuola dell'infanzia, sono presenti rampe per il superamento delle barriere architettoniche, porte anti panico, scale di sicurezza esterne. La dotazione di arredi e suppellettili negli ultimi quattro anni e' stata ampiamente modificata e arricchita secondo le esigenze didattiche. La scuola ha sedi facilmente raggiungibili. In ogni plesso, sia di scuola primaria sia di scuola dell'infanzia, sono presenti rampe per il superamento delle barriere architettoniche, porte anti panico, scale di sicurezza esterne. La dotazione di arredi e suppellettili negli ultimi quattro anni e' stata ampiamente modificata e arricchita secondo le esigenze didattiche. Tutte le aule sono arredate con suppellettili nuove come armadietti aperti in cui ogni alunno custodisce il proprio materiale, banchi e sedie nuove, schermi interattivi, acquistati con il PON FESR REACT EU - Digital board, angolo agora' con parquet e sedute morbide. I genitori contribuiscono economicamente per l'acquisto dei ticket per la mensa nella scuola Infanzia, per l'assicurazione e per i viaggi/visite di istruzione.

Vincoli:

Nonostante alcuni plessi siano stati destinatari di importanti interventi di ristrutturazione, come G.B. Castelli, Garibaldi, a. Moro, l'Ente Locale deve ancora perfezionare le procedure per le certificazioni in materia di sicurezza e completare gli interventi di messa in sicurezza come richiesto dal RSPP .

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti e il personale ATA sono tutti in possesso di contratto a tempo indeterminato, il che garantisce stabilità organizzativa sotto il profilo amministrativo e continuità sotto il profilo didattico. I docenti vantano anni di esperienza e formazione continua. La disponibilità dei docenti alla formazione e all'aggiornamento continuo ha contribuito a proiettare il processo di apprendimento-insegnamento verso la continua ricerca.

Vincoli:

La scuola in questi anni ha organizzato alcuni percorsi formativi per i docenti, ma l'efficacia soprattutto nell'utilizzo delle nuove tecnologie è da implementare. Si auspica la realizzazione di percorsi formativi che, promuovendo il lavoro in team, conducano alla condivisione autentica di saperi e buone pratiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

2 C.D. "G. GARIBALDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE04500B
Indirizzo	VIA OFANTO 21 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Telefono	0803142066
Email	BAEE04500B@istruzione.it
Pec	baee04500b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.garibaldialtamura.gov.it

Plessi

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA045017
Indirizzo	VIA DESANTIS ALTAMURA 70022 ALTAMURA

"VIA G.B. CASTELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA045028
Indirizzo	VIA G.B. CASTELLI ALTAMURA 70022 ALTAMURA



"OFANTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA04505B
Indirizzo	VIA AGRI ALTAMURA 70022 ALTAMURA

"GARIBALDI" - 2 C.D. ALTAMURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE04501C
Indirizzo	VIA SETTEMBRINI 1 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Numero Classi	8
Totale Alunni	139

"ALDO MORO" - 2 C.D. ALTAMURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE04503E
Indirizzo	VIA OFANTO 21 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via OFANTO 21 - 70022 ALTAMURA BA
Numero Classi	23
Totale Alunni	413

Approfondimento

Il plesso Montessori è allocato presso il Plesso Garibaldi, al piano terra nei pressi del cortile in via Desantis.

Tanti sono gli spazi messi a disposizione dei bambini: dalla palestra, alla biblioteca, alla sala



multifunzionale. Il plesso ha visto la nascita di una sezione a metodo differenziato Montessori.

Il plesso G.B. Castelli è stato destinatario di un importante intervento strutturale. L'edificio è stato dotato di impianti fotovoltaico e per la raccolta dell' acqua piovana, di infissi isolanti, di impianto elettrico a risparmio energetico, di impianti per la raccolta differenziata e di rastrelliera per le biciclette, nell'ottica di un concreto risparmio energetico.

La scuola dell'Infanzia di via Ofanto si articola in sei sezioni, che occupano il pianoterra dell'edificio con un ingresso dedicato. Un ampio salone consente ai bambini di giocare e svolgere attività comuni, mentre nella palestra dedicata viene svolta l'attività motoria.

L'edificio Garibaldi, costruito nel primo decennio del '900 presenta ambienti ampi e accoglienti, i continui interventi di ristrutturazione hanno consentito alla popolazione scolastica di usufruire agevolmente di tutti gli spazi: biblioteca, palestra, laboratori di ceramica, scienze, informatica, musica ecc

L'edificio A. Moro è stato destinatario di importanti interventi di ampliamento e di ristrutturazione. E' stato allestito un laboratorio artistico-creativo, grazie alla partecipazione al concorso nazionale indetto dalla FilaGiotto che ha visto la Scuola destinataria del primo premio. Questo laboratorio risulta essere il fiore all'occhiello del plesso A.Moro, insieme ai laboratori di informatica, scienze, musica. Da quest'anno è fruibile anche presso il plesso "A. Moro" una biblioteca ricca di libri e materiali didattici vari.

Nel plesso A. Moro è presente l'auditorium, dotato di impianto audio-video, utilizzato prevalentemente per conferenze e rappresentazioni teatrali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Monitor interattivi presenti in tutte le aule	30

Approfondimento

Negli ultimi sette anni tutti gli ambienti di apprendimento sono stati dotati di supporti tecnologici.



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	24

Approfondimento

I docenti e il personale ATA sono tutti in possesso di contratto a tempo indeterminato, il che garantisce stabilità organizzativa sotto il profilo amministrativo e continuità sotto il profilo didattico.

I docenti vantano anni di esperienza e formazione continua. La disponibilità dei docenti alla formazione e all'aggiornamento continui ha contribuito a proiettare il processo di apprendimento-insegnamento verso la ricerca e sperimentazione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le caratteristiche generali del Piano

Il PTOF del II Circolo Didattico Garibaldi è fondato sulla costante ricerca della coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi e alle azioni previste. In conformità con il patrimonio culturale e l'esperienza professionale che, nel corso degli anni, ha contribuito a costruire e a consolidare una immagine identitaria dell'istituzione scolastica, il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta uno strumento di lavoro che darà senso univoco e organico all'attività di ciascuno.

Esso rappresenta un documento di sintesi delle risorse materiali e professionali, dei processi e delle metodologie didattiche, dei valori condivisi, delle strategie e degli strumenti atti a conseguirli.

Il PTOF, in sostanza, costituisce uno strumento di orientamento e di comunicazione interna ed esterna dal punto di vista didattico ed organizzativo della scuola nel suo complesso. La pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale è coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze peculiari dell'utenza della scuola.

Il Piano prevede:

- a) l'offerta formativa,
- b) il curricolo verticale caratterizzante che comprende l'insegnamento dell'Educazione Civica secondo le indicazioni della legge 92/2019 e successive Linee guida pubblicate dal MI, con decreto n. 35 del 22/06/2020;
- c) le attività progettuali con prevalenza di quelle curriculari e di quelle finanziate con risorse nazionali ed europee;
- e) quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s
- f) le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12), le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali delle alunne e degli alunni e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici elencati all'articolo 1, comma 58, della Legge 107/2015);
- g) la mappatura dei rapporti con il territorio.

Il Piano include ed esplicita:

- a) gli indirizzi del DS e le priorità del RAV



- b) il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa (comma 2)
- c) il fabbisogno di personale ATA (comma 3)
- d) il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- e) il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- f) la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

L'elaborazione del P.T.O.F. tiene conto:

- delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale e sulla base delle più moderne acquisizioni delle Scienze dell'educazione;
- delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM per rispondere alle reali esigenze delle alunne e degli alunni, delle famiglie, del territorio variamente inteso in un contesto locale, regionale, nazionale, europeo e globale.

Le scelte didattiche

Il PTOF esalta il ruolo del "curricolo implicito" e promuove il benessere a scuola, la cura della vita relazionale, la dimensione organizzativa progettata in relazione agli spazi, ai gruppi di apprendimento e ai tempi educativi. Il curricolo implicito rappresenterà la trama invisibile e la struttura portante del curricolo esplicito, condizione ineludibile per la realizzazione ottimale dei processi di apprendimento e per il progressivo miglioramento del servizio scolastico reso.

La progettazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale tiene in conto:

- gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV);
- le piste di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti.

Il Piano prevede attività di monitoraggio e momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività progettate, per introdurre piste di miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi.

In questa prospettiva, il Piano è costruito prevedendo alcune azioni strategiche prioritarie al fine di consentire il



miglioramento degli esiti, quali:

- la costruzione di un clima scolastico positivo e stimolante;
- l'armonizzazione di stili relazionali e di metodologie didattiche per i due ordini di scuola (Infanzia e Primaria);
- la centralità e la trasversalità dei processi di inclusione e di integrazione attraverso la personalizzazione della didattica;
- l'adozione di tempi d'insegnamento adeguati ai ritmi di apprendimento e agli stili cognitivi degli alunni;
- l'implementazione della documentazione e della condivisione delle buone pratiche attraverso il sito web, il registro elettronico, le piattaforme gratuite;
- l'attenzione alla valutazione e alla documentazione, che consentano la continua individuazione di prospettive di cambiamento e di miglioramento. A tal proposito va sottolineato che la valutazione degli alunni del primo ciclo, trasparente e tempestiva ha valore formativo. Essa è costruita al fine di monitorare i processi cognitivi e non il prodotto dell'apprendimento ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.
- la promozione di efficaci e costruttive occasioni di interazione tra i docenti dei due ordini per consentire l'attuazione del curricolo verticale e la co-costruzione di esperienze di crescita della comunità fondate sullo sviluppo della relazione-comunicazione accogliente, inclusiva, positiva.
- l'attenzione al recupero e al potenziamento delle competenze di base;
- la realizzazione delle progettualità PON, per le quali la scuola ha già ottenuto finanziamenti Programmazione 2014-2020 P.O.N. "Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento";
- la sperimentazione di percorsi trasversali e verticali di ed. Civica nei due ordini di scuola.
- la sperimentazione del gruppo di studio e di lavoro/progettazione di Avanguardie Educative

Punti fermi della progettualità d'istituto sono la Sperimentazione "Scuola senza zaino" e la partecipazione ai progetti Erasmus Plus. Essi rappresenteranno il punto di partenza per co-costruire, rinnovare, sperimentare, fondendo tradizione ed innovazione, recuperando buone pratiche consolidate e nuovi strumenti metodologici e didattici.

Il patrimonio di consapevolezze e di strategie conquistate rappresenta il capitale da investire al fine di offrire ai nostri alunni un ventaglio ampio e colorato di opportunità e di esperienze di crescita cognitiva, relazionale, sociale, umana.

Progettazione, sperimentazione, monitoraggio e valutazione rappresentano le fasi ricorsive finalizzate al miglioramento continuo del servizio offerto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse
Innalzare i livelli di apprendimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

Traguardo

- Aumentare almeno del 5% il numero di risposte corrette rispetto al triennio precedente. - Aumentare il numero degli alunni nelle categorie 3,4,5

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Traguardo

Ridurre del 10% il digital divide.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

Il percorso prevederà azioni miranti alla formazione dei docenti e progettualità rivolte agli alunni legate al consolidamento e recupero delle conoscenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse
Innalzare i livelli di apprendimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

Traguardo

- Aumentare almeno del 5% il numero di risposte corrette rispetto al triennio precedente. - Aumentare il numero degli alunni nelle categorie 3,4,5



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare progetti relativi alla lingua italiana, alla matematica e alle lingue straniere.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare attività di formazione in ambito linguistico, matematico e delle lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: L'italiano come veicolo di Democrazia - docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

- Rafforzare le strategie comunicative. - Fornire agli insegnanti indicazioni metodologiche e strumenti operativi per una didattica efficace e coinvolgente. - Rivedere, alla luce delle più recenti scoperte delle neuroscienze, le funzioni e i processi coinvolti nelle abilità di letto-scrittura e il ruolo delle emozioni nei processi di apprendimento. - Fornire agli insegnanti indicazioni operative per predisporre Uda e materiali finalizzati alla realizzazione di curricoli di tipo laboratoriale e cooperativo.



Attività prevista nel percorso: L'italiano come veicolo di Democrazia - alunni

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Ci si attende a favore dei destinatari del progetto di: (Scuola dell'Infanzia) - formare le strutture logico-concettuali; - organizzare il campo percettivo; - favorire l'espressione di sé e la comunicazione emotiva, in un contesto di identificazione; - riconoscere, riflettere e denominare verbalmente, i propri e gli altrui stati emotivi, nei diversi momenti della giornata. (Scuola Primaria) - rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curriculari; - consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; - acquisire una maggiore padronanza strumentale; - migliorare le disparità, tra classi, nelle competenze linguistiche; - ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano rispetto alla media nazionale.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO MATEMATICO**

Il percorso prevederà azioni miranti alla formazione dei docenti e progettualità rivolte agli alunni legate al consolidamento e recupero delle conoscenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse
Innalzare i livelli di apprendimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

Traguardo

- Aumentare almeno del 5% il numero di risposte corrette rispetto al triennio precedente. - Aumentare il numero degli alunni nelle categorie 3,4,5

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare progetti relativi alla lingua italiana, alla matematica e alle lingue straniere.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare attività di formazione in ambito linguistico, matematico e delle lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: NUMERI IN GIOCO - docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

Consolidare e acquisire conoscenze e competenze matematiche sui contenuti disciplinari, che riprenderanno principalmente il nucleo "Numeri" delle Indicazioni Nazionali (MIUR, 2012), con attenzione ai processi di esplorazione, formulazione di ipotesi, argomentazione e di risoluzione di problemi. Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica e verso il suo insegnamento. Acquisire conoscenze e competenze didattiche relative agli argomenti affrontati e alla matematica più in generale. Acquisire capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche relative agli argomenti affrontati. Dimostrare di saper utilizzare i linguaggi specifici della matematica (diverse scritture del numero, registro algebrico, grafico, tabelle).

Attività prevista nel percorso: NUMERI IN GIOCO - alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Il progetto si pone come finalità l'innalzamento del livello di istruzione di alunni in difficoltà mediante lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, ottenuto attraverso la promozione di attività logico-matematiche. Lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità logico-intuitive e creative, contribuiscono a migliorare la qualità dell'intero processo formativo, poichè consentono di riutilizzare i normali contenuti disciplinari in contesti significativi originali.

● **Percorso n° 3: INFORMATICA FACILE**

L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Una didattica capace di rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettendogli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Traguardo

Ridurre del 10% il digital divide.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare corsi progetti e corsi di formazione di coding, informatica di base, robotica, problem solving.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare attività di formazione in ambito linguistico, matematico e delle lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: INFORMATICA FACILE - docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curricolari e/o aggiuntive previste dal PTOF.

Attività prevista nel percorso: INFORMATICA FACILE - alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	- Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base. - Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche. - Sviluppare il pensiero computazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano di migliorare le capacità relazionali nel gruppo;
2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';

Obiettivi specifici

- Rafforzamento delle competenze chiave ;
- Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;
- Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento sociale;
- Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Innovazione curriculare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali;
- Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Punti fermi della progettualità d'istituto saranno la Sperimentazione "Scuola senza zaino" e la partecipazione ai progetti Erasmus Plus. Essi rappresenteranno il punto di partenza per cocostruire, rinnovare, sperimentare, fondendo tradizione ed innovazione, recuperando buone pratiche consolidate e nuovi strumenti metodologici e didattici.

Il patrimonio di consapevolezze e di strategie conquistate rappresenterà il capitale da investire al fine di offrire ai nostri bambini un ventaglio ampio e colorato di opportunità e di esperienze di crescita cognitiva, relazionale, sociale, umana.

Progettazione, sperimentazione, monitoraggio e valutazione rappresenteranno le fasi ricorsive finalizzate al miglioramento continuo del servizio offerto.

La promozione e la valorizzazione delle risorse umane

Il Piano dovrà prevedere e sviluppare la cura del personale docente e non docente perseguendo i seguenti obiettivi:

- Migliorare il clima e le relazioni tra pari, alimentando il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica;
- Promuovere la formazione dei docenti nella prospettiva dell'attuazione di percorsi di ricerca-azione;
- Favorire l'accesso alle funzioni e ai ruoli gestionali del personale docente per promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola e creare the middle management;
- Promuovere e socializzare le buone pratiche del fare scuola coniugando tradizione ed innovazione, buone pratiche consolidate e nove idee sperimentali;
- Sviluppare le competenze del personale e promuovere la crescita professionale progressiva e permanente attraverso la messa a punto di un piano di formazione coerente con l'analisi contenuta nel RAV, con i bisogni specifici di formazione, le priorità nazionali, regionali e di istituto.

In particolare, si evidenzia la necessità di riprendere la formazione interrotta a causa dell'emergenza COVID, di riprogrammarla tenendo conto delle seguenti priorità: innovazione e didattica per competenze; revisione del curriculum verticale, la nuova dimensione dell'educazione Civica, Inclusione ed Integrazione, Sicurezza, e privacy.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIA MONTESSORI	BAAA045017
"VIA G.B. CASTELLI"	BAAA045028
"OFANTO"	BAAA04505B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
2 C.D. "G. GARIBALDI"	BAEE04500B
"GARIBALDI" - 2 C.D. ALTAMURA	BAEE04501C
"ALDO MORO" - 2 C.D. ALTAMURA	BAEE04503E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'alunno, al termine della scuola del primo ciclo, dovrà dimostrare di:



AREA DEL SAPER ESSERE

Saper riorganizzare le conoscenze, scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.

Dovrà, in questo senso:

- saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro scolastico e predisporre materiali, tempi, metodi e scadenze in modo efficace;
- esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto, valorizzando il contributo delle varie discipline;
- comprendere e rielaborare in modo autonomo e personale testi e contenuti delle varie discipline, ricavandone le opportune informazioni e realizzando produzioni personali.

AREA DEL SAPERE

Saper padroneggiare i contenuti e i metodi delle discipline, sapendoli trasformare in competenze personali e occasioni di crescita.

Dovrà, in questo senso:

- osservare e ascoltare in modo attento, selezionando e descrivendo in modo efficace fatti e fenomeni;
- possedere i contenuti delle discipline in modo completo ed efficace;
- padroneggiare in maniera approfondita i contenuti e i metodi delle discipline, applicandoli in contesti specifici e in situazioni reali.

AREA DEL SAPER FARE

Saper riorganizzare le conoscenze, scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.

Dovrà, in questo senso:

- saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro scolastico e predisporre materiali, tempi, metodi e scadenze in modo efficace;
- esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto, valorizzando il contributo delle varie discipline;



- comprendere e rielaborare in modo autonomo e personale testi e contenuti delle varie discipline, ricavandone le opportune informazioni e realizzando produzioni personali.



Insegnamenti e quadri orario

2 C.D. "G. GARIBALDI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI BAAA045017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA G.B. CASTELLI" BAAA045028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "OFANTO" BAAA04505B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "GARIBALDI" - 2 C.D. ALTAMURA
BAEE04501C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ALDO MORO" - 2 C.D. ALTAMURA
BAEE04503E

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'a.s. 2020/21.

Si tratta di un'opportunità per una più sistematica e intenzionale azione formativa orientata verso la promozione delle competenze di cittadinanza, uno dei traguardi di apprendimento previsto dall'Unione europea per consentire a ciascun alunno/a un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale. Le ore utilizzate per l'insegnamento dell'Educazione Civica saranno 33, non aggiuntive ma attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nell'offerta formativa. Le attività didattiche saranno declinate nella realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari, con relative risorse, strumenti di valutazione formativa e sommativa.

Allegati:

Ed. Civica CURRICOLO VERTICALE.pdf



Approfondimento

Ai sensi dell'Art. 1 del decreto interministeriale n. 90 dell'11.4.2022 In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.

DISCIPLINE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE
	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	9	8	7	7	8
Educazione civica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1



Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2	2



Curricolo di Istituto

2 C.D. "G. GARIBALDI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO SUDDIVISO IN TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA.

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: MARIA MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Progettazione annuale delle Attività Educative e Didattiche elaborata per l'anno scolastico 2022/2023 ha essenzialmente tenuto conto delle grandi finalità della Scuola dell'Infanzia:

- Conquista dell'autonomia
- Maturazione dell'identità
- Sviluppo delle competenze
- Prime esperienze di cittadinanza

Il piano di lavoro elaborato fa riferimento ai Campi di Esperienza e ai relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze presenti nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del 2012.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE 2022-2023 5.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "VIA G.B. CASTELLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Progettazione annuale delle Attività Educative e Didattiche elaborata per l'anno scolastico 2022/2023 ha essenzialmente tenuto conto delle grandi finalità della Scuola dell'Infanzia:

- Conquista dell'autonomia
- Maturazione dell'identità
- Sviluppo delle competenze
- Prime esperienze di cittadinanza

Il piano di lavoro elaborato fa riferimento ai Campi di Esperienza e ai relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze presenti nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del 2012.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE 2022-2023 5.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "OFANTO"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Progettazione annuale delle Attività Educative e Didattiche elaborata per l'anno scolastico 2022/2023 ha essenzialmente tenuto conto delle grandi finalità della Scuola dell'Infanzia:

- Conquista dell'autonomia
- Maturazione dell'identità
- Sviluppo delle competenze
- Prime esperienze di cittadinanza

Il piano di lavoro elaborato fa riferimento ai Campi di Esperienza e ai relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze presenti nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del 2012.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE 2022-2023 5.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Per imparare a cooperare - PON FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza - azione1A

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Strutture sportive

Palestra

● **Cittadini del mondo - PON FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza - azione2A**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni



esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Traguardo

Ridurre del 10% il digital divide.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento



permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Natale a casa Garibaldi

Saranno realizzate attività di musica, arte e teatro a tema natalizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere delle tradizioni natalizie Vivere la scuola come comunità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

● Federicus

Attività preparatorie per l'evento cittadino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni culturali locali



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Gioiamathesis

Competizione dei giochi logici linguistici matematici, finalizzata all'apprendimento ed insegnamento della matematica secondo esperienze volte alla costruzione di processi di pensiero e di unità dei saperi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse
Innalzare i livelli di apprendimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

Traguardo

- Aumentare almeno del 5% il numero di risposte corrette rispetto al triennio precedente. - Aumentare il numero degli alunni nelle categorie 3,4,5

Risultati attesi

- Recuperare valori culturali e determinare processi educativi nella logica dell'unità dei saperi. - Fornire occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie abilità e di un sapere che conduca a vedere la realtà matematicamente. - Promuovere l'abitudine ad un metodo di lavoro rigoroso, creativo, efficace per la ricerca di soluzioni in situazioni problematiche. - Concorrere alla produttività in modo da apprendere piacevolmente la matematica nelle sue interazioni con la fisica, le scienze, la linguistica e le arti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Potenziamento linguistico

Attività volte all'acquisizione della certificazione Trinity

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il lessico base della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Attività motoria

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Partecipare ad attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e "incontri".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Raggiungere la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. - Far acquisire controllo ed autonomia corporea. - Promuovere la conoscenza e la fruizione di risorse del territorio legate alle attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Consiglio comunale dei ragazzi

Elezioni per la nomina dei componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) Il CCRR è inteso come luogo di scambio di proposte e di riflessioni, all'interno del quale i nostri alunni sono protagonisti attivi e positivi della vita politica della comunità; per sviluppare consapevolmente l'idea di democrazia e senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del funzionamento della democrazia

Destinatari

Gruppi classe

● La settimana delle scarpette rosse

- Conversazioni guidate - Analisi di testi - Interviste sul tema " I diritti delle donne e la violenza di



genere"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprezzare il valore della persona al di là del genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Progetto lettura e incontri con l'autore

-Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. -
Valorizzare la creatività di ciascuno mediante le diversificate attività di animazione della lettura. -
Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse
Innalzare i livelli di apprendimento.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

Traguardo

- Aumentare almeno del 5% il numero di risposte corrette rispetto al triennio precedente. - Aumentare il numero degli alunni nelle categorie 3,4,5

Risultati attesi

Verrà favorito il lavoro di gruppo; si lavorerà sull' educazione alla lettura, sulla comprensione di un testo narrativo, sulla consapevolezza della propria voce e del proprio corpo, delle proprie emozioni e di quelle altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Rally di matematica transalpino

Il Rally matematico transalpino (RMT) è un confronto fra classi, dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di



matematica, e si svolge in Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Svizzera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse
Innalzare i livelli di apprendimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

Traguardo

- Aumentare almeno del 5% il numero di risposte corrette rispetto al triennio precedente. - Aumentare il numero degli alunni nelle categorie 3,4,5



Risultati attesi

Il RMT persegue le seguenti finalità : • di fare matematica nel risolvere problemi; • di apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte; • di sviluppare le loro capacità, oggi essenziali, di lavorare in gruppo nel farsi carico dell'intera responsabilità di una prova; • di confrontarsi con altri compagni, di altre classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Educazione ambientale

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'educazione alla cittadinanza mira a rendere l'allievo consapevole dell'importanza del prendersi cura di se stessi e degli altri come dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile. L'educazione ambientale è affrontata nelle diverse discipline in relazione all'età e alla maturazione degli allievi in modo trasversale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Potenziamento competenze informatiche

Le attività proposte riguarderanno i moduli di base della certificazione ICDL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Traguardo

Ridurre del 10% il digital divide.

Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'ITC. Utilizzare correttamente file, cartelle, applicativo word.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Progetto "Latte nelle scuole"

Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari. Questa iniziativa intende sensibilizzare gli allievi delle scuole primarie e le loro famiglie a incrementare il consumo di latte e prodotti derivati e per accrescere la consapevolezza dei benefici di una alimentazione varia ed equilibrata, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza di sani stili di vita alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Visite didattiche e uscite sul territorio

- Potenziare le capacità di osservazione.
- Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato.
- Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze.
- Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.



Saper leggere il patrimonio culturale e artistico. • Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il territorio in cui viviamo attraverso la didattica esperienziale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Eventi culturali

Visione di spettacoli, film, documentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprezzare la cultura nella sua interezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Liberi di connettersi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola è impegnata nel processo di innovazione digitale già da tempo.

Relativamente agli strumenti, ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante l'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con la dotazione di schermi interattivi connessi alla rete internet e acquistati con i fondi FESR REACT EU - Digital Board.

La Scuola, inoltre, ha predisposto misure che hanno consentito il raggiungimento di buoni livelli nel campo dell'Amministrazione digitale. In tal senso è doveroso citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico

ampliato nelle sue funzioni con l'avvio della bacheca Argo.

Con i fondo FESR REACT EU Cablaggio la rete è stata potenziata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: L'alfabeto del nostro tempo
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella realtà alla quale il nostro Istituto prepara i propri alunni, le tecnologie multimediali servono a migliorare i processi di insegnamento e i processi di apprendimento. Esse rappresentano



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

il codice di comunicazione più apprezzato dagli studenti. La Scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali.

Obiettivi specifici

- 1.sperimentare percorsi didattici innovativi per costruire modelli trasferibili nella didattica curricolare;
- 2.utilizzare le nuove tecnologie informatiche compreso un computer come strumento di lavoro al fine di motivare e coinvolgere in modo attivo la partecipazione dello studente;
- 3.trasformare la classica lezione frontale in attività laboratoriale di ricerca delle informazioni (uso guidato di internet), discussione, analisi e rielaborazione delle stesse;
- 4.consolidare e potenziare nello studente lo spirito di cooperazione con i compagni per sviluppare capacità individuali e sociali;
5. superare la semplice acquisizione di argomenti disciplinari preferendo una didattica laboratoriale centrata sulla programmazione per competenze;
6. utilizzare i nuovi strumenti digitali, per impostare lavori su tematiche interdisciplinari condivise;
7. promuovere interdisciplinarietà tra le diverse discipline coinvolte nel progetto.
8. Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
9. Ricostruire una scuola nuova insieme, dando voce alla scuola come palestra d'innovazione, valorizzando e disseminando percorsi progettuali realizzati caratterizzati dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio.



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: Formazione al digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo prioritario sarà quello di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica con le seguenti azioni: implementazione dell'innovazione didattica ed organizzativa; promozione, attraverso la formazione e l'accompagnamento, di ulteriori attività di aggiornamento destinate a docenti e personale amministrativo; corsi organizzati a livello territoriale e/o a livello di scuola; condivisione di materiali e buone pratiche; autoaggiornamento; accompagnamento dell'innovazione con interventi dell'Animatore digitale e del Team dell'innovazione.

In particolare si cercherà di espletare nel corso del triennio le seguenti attività:

1. Attivazione di percorsi di formazione di base aperti agli insegnanti della Scuola (anche in collaborazione con altri istituti e con reti di scuole del territorio);
2. Realizzazione di presentazioni esplicative sulle finalità del PNSD e sulla didattica digitale, pubblicizzazione e condivisione con il corpo docente;
3. Produzione di documentazione digitale per l'alfabetizzazione al PNSD;
4. Creazione e aggiornamento di una pagina sul sito della scuola, dedicata alla formazione dei docenti;
5. Eventuale coinvolgimento di esperti informatici esterni nei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- percorsi di formazione di alfabetizzazione informatica;
6. Predisposizione da parte dell'Animatore Digitale e del Team dell'innovazione di un questionario informativo – valutativo per la rilevazione delle conoscenze e delle competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione) da somministrare online con raccolta automatica dei dati e statistiche, con elaborazione e pubblicazione sul sito della Scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare;
 7. Formazione specifica per l'Animatore Digitale e dei componenti del Team dell'innovazione come previsto dalla normativa vigente;
 8. Partecipazione dell'Animatore Digitale a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARIA MONTESSORI - BAAA045017

"VIA G.B. CASTELLI" - BAAA045028

"OFANTO" - BAAA04505B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ciascun anno di scuola dell'infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

2 C.D. "G. GARIBALDI" - BAEE04500B

"GARIBALDI" - 2 C.D. ALTAMURA - BAEE04501C

"ALDO MORO" - 2 C.D. ALTAMURA - BAEE04503E

Criteria di valutazione comuni



La normativa (O.M. 172 del 04/12/2020 e relative linee guida) ha individuato, per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare in trasparenza gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto viene sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni ed ai loro stili di apprendimento.

La valutazione si fonda su criteri di:

CORRESPONSABILITA' (nel team docenti); COERENZA (con gli obiettivi e le attività programmate); TRASPARENZA (chiarezza, semplicità, esplicitazione dei percorsi).

Ha carattere:

PROMOZIONALE: concorre al pieno sviluppo della personalità dell'alunno; FORMATIVO: concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico; ORIENTATIVO: stimola la consapevolezza degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Allegato:

Tablelle di valutazione per classi e discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente, dal team docente, durante gli scrutini intermedi e finali.

INDICATORI

1. Interesse, motivazione e impegno nell'apprendimento (inteso anche come capacità di conseguire il massimo profitto scolastico rispetto alle proprie possibilità)
2. Partecipazione al dialogo educativo e ruolo nell'ambito del gruppo classe
3. Rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente scolastico
4. Rispetto dei tempi (puntualità e assiduità)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione rappresenta un "filo rosso" che connette tutte le azioni messe in atto nella scuola e che si esprime in tutte le sue iniziative, in un'ottica di educazione per tutti e per ciascuno. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; la scuola ha elaborato un format condiviso per la programmazione didattica annuale riferita agli alunni diversamente abili che permette di muovere dagli obiettivi definiti nel PEI, di progettare gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività didattiche idonee a raggiungerli, attraverso anche il dialogo continuo con le famiglie e l'equipe psicopedagogica, al fine di promuovere l'elaborazione e la consapevolezza del progetto di vita dell'alunno. Gli alunni stranieri sono di seconda generazione, pertanto non si registrano gravi difficoltà linguistiche.

Punti di debolezza:

Una criticità rilevabile è relativa alla organizzazione di corsi di recupero pomeridiani, all'attivazione di uno sportello per il recupero e al supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico: convoca e presiede il GLI e i GLO, cura i contatti con l'ASL, le famiglie, le cooperative di AEC, il Comune, individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari, partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria

Docenti referenti per l'inclusione: rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola, supporto ai docenti per l'elaborazione del PEI e del PDP, partecipazione ai GLO e al GLI, cura dei rapporti con l'unità Multidisciplinare ASL. GLI: supporto ai docenti contitolari e ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI, supporto al collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione.

Docente di sostegno: partecipazione al GLO, cura dei rapporti con le famiglie, svolgimento di attività individualizzate e/o di piccolo gruppo. Docente curricolare (coordinatori di classe e simili): partecipazione al GLO, cura dei rapporti con le famiglie, predisposizione di pratiche didattico-educative a prevalente tematica inclusiva. Assistente educativo culturale (AEC): confronto e raccordo con docenti di sostegno e docenti curricolari, svolgimento di attività individualizzate e di piccolo gruppo. Personale ATA: assistenza alunni disabili laddove si ritiene necessario.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

-Partecipazione ai gruppi GLO -Confronto con i docenti per la redazione e verifica del PEI e del PDP. - Partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dalla scuola, al fine di coinvolgerle in attività di promozione della comunità educante. -Sottoscrizione del patto formativo di corresponsabilità educativa

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

-Tenere conto degli obiettivi previsti nel piano individualizzato/personalizzato -Tenere conto del punto di partenza dell'alunno e dei suoi punti di forza - Compilazione del documento di valutazione personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Programmazione di momenti di confronto con gli insegnanti dei due ordini di scuola utili a individuare eventuali indicatori di rischio di sviluppo di difficoltà nell'apprendimento.

Approfondimento

Il gruppo di lavoro per l'inclusione in data 23 giugno 2022 ha redatto il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)

Allegato:

PAI 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere modalità di erogazione del servizio e orari di lavoro che garantiscano la piena realizzazione della mission della scuola, l'assistenza amministrativa ai dipendenti e agli utenti, l'apertura degli uffici sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Risulta fondamentale avviare il potenziamento delle comunicazioni attraverso la tecnologia coinvolgendo tutti gli attori e dando ulteriore impulso alle azioni di dematerializzazione, soprattutto attraverso la funzionalità del sito istituzionale, la compilazione del registro elettronico e la segreteria digitale in tutte le sue funzionalità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° Collaboratore: Cecilia Berloco I compiti assegnati sono i seguenti: organizzazione orario, sostituzione docenti, area attività motoria, sostituzione Dirigente, verbalizzante collegio dei docenti. 2° Collaboratore: Nicoletta Crapuzzi I compiti assegnati sono i seguenti: sito web, PNSD, coordinamento team dell'innovazione, progetti PON, gestione varie piattaforme, INVALSI, sostituzione Dirigente, verbalizzante collegio dei docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente per l'Innovazione Didattica e Metodologica - Carlucci Massimo: - referente Scuola Senza Zaino, coordinamento didattico, verifica programmazioni, innovazione metodologia e didattica, relazione con i genitori e con i docenti e con i docenti FF.SS., coordinamento didattico tra i due ordini di scuola, elaborazione di strumenti di facilitazione didattica, sostituzione Dirigente, verbalizzante collegio dei docenti. Coordinatore pedagogico per la Scuola dell'Infanzia – Maria Panaro – figura introdotta dal D Lgs 65 del 2017 e dalle Linee Guida 0-6; verbalizzante collegio dei docenti.	2



Funzione strumentale	Area 1 - Sostegno al lavoro dei docenti Colonna Filomena, Ascatigno Rosa, Picerno Agnese Area 2 - Continuità ed orientamento Lucia Logrò, Milano Margherita, Crapuzzi Rosa Area 3 - Inclusione ed integrazione Didio Angelica, Granieri Feliciano, Gaudio Filomena	9
Responsabile di plesso	Plesso Garibaldi: Milano Margherita Plesso Montessori: Abrescia Anna Plesso Moro: Carissimo Maria Plesso G.B. Castelli: Tarricone Angela	4
Animatore digitale	Nicoletta Crapuzzi: i compiti sono quello previsti dall'azione #28 del PNSD	1
Team digitale	Il team digitale è composto dai seguenti docenti: Crapuzzi Nicoletta, Logrò Lucia , Lorusso Mariagiovanna, Mascellaro Maria, Linzotti Angela. I compiti sono quelli previsti dal PNSD.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Mascellaro Maria con i seguenti compiti: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse	1



esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività individualizzate per bambini privi di certificazione BES o DVA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Elisabetta Disabato La DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=987ad2352235469fa00bc4041ee1cee0

Modulistica da sito scolastico <https://www.garibaldialtamura.edu.it/moduli-personale-scol.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole per la privacy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Informatica facile - Docenti

Le attività di formazione riguarderanno applicativi della Google Workspace e applicativi educativi per saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curricolari e/o aggiuntive previste dal PTOF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento linguistico

- Rafforzare le strategie comunicative. - Fornire agli insegnanti indicazioni metodologiche e strumenti operativi per una didattica efficace e coinvolgente. - Rivedere, alla luce delle più recenti scoperte



delle neuroscienze, le funzioni e i processi coinvolti nelle abilità di letto-scrittura e il ruolo delle emozioni nei processi di apprendimento. - Fornire agli insegnanti indicazioni operative per predisporre Uda e materiali finalizzati alla realizzazione di curricoli di tipo laboratoriale e cooperativo.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica.
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento matematico

Consolidare e acquisire conoscenze e competenze matematiche sui contenuti disciplinari, che riprenderanno principalmente il nucleo "Numeri" delle Indicazioni Nazionali (MIUR, 2012), con attenzione ai processi di esplorazione, formulazione di ipotesi, argomentazione e di risoluzione di problemi. Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica e verso il suo insegnamento. Acquisire conoscenze e competenze didattiche relative agli argomenti affrontati e alla matematica più in generale. Acquisire capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche relative agli argomenti affrontati. Dimostrare di saper utilizzare i linguaggi specifici della matematica



(diverse scritture del numero, registro algebrico, grafico, tabelle).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica.
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione procedimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Primo soccorso a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione in tema di trasparenza e gestione amministrativa



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola